

FONDAZIONE GIMBE

Cartabellotta: «Se liberi tutti ci giochiamo la stagione estiva»

MILANO. «Rischio ragionato? Se verrà inteso come liberi tutti la situazione a metà maggio peggiorerà. Mai come adesso deve emergere il concetto di alleanza tra politica, servizi sanitari e comportamenti dei cittadini perché questa è una fase molto delicata». Lo ha detto **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**. «Se dovesse ripartire la curva rischiamo di giocarci la stagione estiva. La circolazione del virus è ancora molto rilevante, i ricoveri stanno scendendo, si sono ridotti quasi del 20% in 11 giorni, però in area critica e

in terapia intensiva la discesa è più lenta e abbiamo ancora Regioni che sono oltre la soglia critica. Le riaperture stanno avvenendo sul filo del rasoio».

Sulla situazione dell'epidemia, il presidente della Fondazione **Gimbe** ha aggiunto: «Il quadro oggettivo è abbastanza netto. La circolazione del virus è ancora molto rilevante, è vero che i nuovi casi si stanno progressivamente riducendo, ma abbiamo mezzo milione di casi positivi ed è un numero sotto stimato. Almeno per le

prossime tre settimane avremo una riduzione dei nuovi casi e delle ospedalizzazioni. Poi però, quando torneremo al colore giallo, se da un lato ci può essere un pizzico di ottimismo per l'arrivo della stagione estiva, è altrettanto chiaro che aumentando i contatti sociali si rischia di far risalire la curva. Con questo numero di positivi, immaginare di arrivare in poco tempo alla soglia di 50 casi per 100mila abitanti come incidenza settimanale è impossibile». —



Nino Cartabellotta



Peso:14%